



Kenya...il mio primo vero viaggio in Africa. All'aeroporto di Mombasa, mia figlia Letizia è ancora febbricitante. In volo ha avuto quasi 40 di febbre. Sono preoccupata e penso solo ad arrivare in hotel.

Per fortuna le formalità per il visto d'ingresso sono rapide. Sbaglio solo nel dichiarare la marca della videocamera (con qualche problema al rientro).

All'uscita temo un assalto di folla, invece tutto è relativamente tranquillo. L'autista dell'African Safari Club ci aspetta e in breve siamo già sul minibus. Da qui a Shanzu ci sono meno di venti chilometri, ma la strada è in precarie condizioni, quindi ci vorranno quasi tre quarti d'ora per arrivare.

Letizia è un po' più reattiva: 'Mamma, qui sono tutti neri!'. E' vero, le sue semplici parole mi scuotono e mi rendo conto che anche per me è strano non vedere europei per strada. Durante il tragitto suoni ed immagini iniziano a riempirmi la testa. Vedo tanta gente per le strade e tutti sono giovani. Lo sapete che metà della popolazione del Kenya ha meno di 18 anni? Ci sono bambini ovunque: diretti a scuola in variopinte divise, scalzi e raminghi per strada, trasportati nel pareo dalle mamme.



C'è un Kenya per ognuno di noi

Scritto da Cristina Risso





C'è un Kenya per ognuno di noi

Scritto da Cristina Risso

